

La storia della fiaccola olimpica

La fiamma è uno dei simboli delle Olimpiadi, le sue origini risalgono all'Antica Grecia, essa brucia durante lo svolgimento dei giochi olimpici. Per gli antichi greci, il fuoco era divino, si credeva che fosse stato rubato agli Dei e donato agli uomini da Prometeo.

Una volta accesa, la fiamma sarà poi affidata al primo tedorfo*, come da consuetudine un atleta greco e dalla Grecia partirà per la Nazione dove si svolgeranno le Olimpiadi, in una sorta di staffetta. L'introduzione della staffetta è avvenuta nelle Olimpiadi del 1936.

La prima staffetta dei Giochi invernali si ebbe alle olimpici invernali di Oslo, in Norvegia, nel 1952.

La fiamma delle Olimpiadi Milano-Cortina è anch'essa partita da Olimpia e dopo aver attraversato il territorio greco è arrivata a Roma il 4 dicembre 2025. Con una incredibile staffetta di 63 giorni ha attraversato 110 province, 300 comuni. Passando di mano in mano grazie ai tantissimi tedorfi ha percorso 12.000 km fino a Milano, dove durante la cerimonia di apertura è stato acceso il braciere. Un secondo braciere è stato acceso a Cortina.

*personaggio sportivo, o persona nota, ma anche sconosciuta che porterà la fiaccola olimpica per un tratto della staffetta